

1. LIBRO PRIMO : LA DIVISIONE DELLE RISORSE E LE CIRCOSTANZE ECONOMICHE CHE LA FORMANO.

1.1. Finalità e metodica

SINTESI : 1.1.1.i : punto di partenza e finalità dell' autore ; 1.2.i : metodica seguita.

1.1.1. PUNTO DI PARTENZA E FINALITA' DELL' AUTORE

- 1.1.1.1. **Come già indicato nell' introduzione, la più che mai attuale intenzione dell' economia socialista mira ad eliminare ogni profitto *non lavorato*,**
- 1.1.1.1.1. **cioè quello dai malevoli chiamato plusvalore, profitti, mentre dai benevoli interessi, rendite, e più genericamente 'reddito da capitale'.**
- 1.1.1.2. Per tale scopo, Marx - dopo la sua ricerca pervenuta a considerare il plusvalore come un effetto, concomitante ed inseparabile, della proprietà privata dei beni strumentali - **affer mò indispensabile la loro completa nazionalizzazione o socializzazione.**
- 1.1.1.3. Ma - come si dimostrerà in questo testo - tale conclusione (comportante di fatto l' abolizione dell' iniziativa privata) proveniva da erronee premesse,
- 1.1.1.3.1. mentre le considerazioni giuste dimostreranno che, **tra le potenzialità del capitale, quella di consentire l' acquisizione dei beni strumentali, è decisamente trascurabile**
- 1.1.1.3.2. **rispetto a quella di poter condizionare la legge della domanda e dell' offerta,** come, già 50 anni fà, era stato illustrato, dal socialista Proudhon, notoriamente oppositore di Marx ; le conclusioni ottenute sono pertanto sensibilmente diverse.
- 1.1.1.3.3. Così, rettificate quelle nostre artificiali ed arretrate credenze, nonchè le erronee conclusioni trattene in merito alla proprietà agraria ed alla natura stessa del denaro,
- 1.1.1.3.4. riusciremo ad intravedere un sistema economico estremamente più funzionale, che - grazie allo strenuo lavoro della classe operaia - potrà far conseguire, in breve tempo (anche meno di vent' anni), condizioni finanziarie talmente favorevoli,

- 1.1.1.3.4.1. da far praticamente scomparire il saggio d' interesse (così eliminando, per i beni strumentali, la loro originaria e totale dipendenza dal capitale),
- 1.1.1.3.4.2. **e riducendoli al ruolo d' un semplice salvadanaio, non più produttivo d' interessi, che semplicemente restituisce - sempre, soltanto, poco a poco e fino ad esaurimento - il suo contenuto,**
- 1.1.1.3.4.3. facendoli diventare una classica e caratteristica forma d' investimento del risparmio,
- 1.1.1.3.4.4. da ratealmente rimettere - in base a piani d' ammortamento dei beni strumentali (case, navi, fabbriche) - a disposizione, dei rispettivi proprietari e per il loro consumo personale, ma con interessi tendenti a zero.
- 1.1.1.4. **Così il capitale, questo grande Bau-bau, tanto dispotico e temuto, sarà ricondotto al suo corretto ruolo di risparmio - generato dai moderni mezzi di produzione e poi diligentemente immagazzinato per l' uso futuro - nient' altro che un salvadanaio di coccio ! :**
- 1.1.1.4.1. **che non produce plusvalore**
- 1.1.1.4.2. **che solo con la sua rottura restituisce il suo contenuto**
- 1.1.1.4.3. **nel complesso talmente innocuo da poterci far giocare anche i bambini !**

1.1.2. METODICA SEGUITA

- 1.1.2.1. I primi due libri di questo testo tratteranno dell' ambiente economico, mostrando come - senza bisogno del controproducente comunismo - si possano realizzare aziende agricole ed industriali non produttive di plusvalore.
- 1.1.2.2. i successivi, esponendo la nostra nuova teoria del capitale, forniranno la soluzione del problema di eliminarne i profitti anche per tutti gli altri beni strumentali
- 1.1.2.3. - così assicurando alla classe operaia la disponibilità dell' intiero provento del proprio lavoro - ma senza ricorrerne alla nazionalizzazione.